REG. DELIB. N. 30 DEL 17/03/2016

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

****

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: Presa d'Atto e condivisione della proposta di emendamento della riforma delle Banche di Credito Cooperativo.

		P	A
PAOLO BUSCEMA	**Sindaco**	X	—
CASTELLO PASQUALE	**Assessore**	X	—
DINATALE GIUSEPPINA	"	X	—
SCOLLO ANGELA	"	—	X

L'anno duemilasedici addì **DICIASETTE** del mese di **MARZO** alle ore 13.30 e ss nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco Dott. Paolo Buscema con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott. Iucolano Salvatore

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile "Area AA.GG.- Suap – Attività Produttive " avente ad oggetto: " *Presa d'atto e condivisione della proposta di emendamento alla Riforma delle Banche di Credito Cooperativo*" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Decreto del Sindaco n° 02/2016 con il quale il Dott. Iucolano Salvatore è stato confermato Responsabile della suddetta Area;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

****

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Area "AA.GG." Suap ed Attivita' Produttive

Ufficio Proponente: GABINETTO DEL SINDACO

L'Assessore Proponente: _____

OGGETTO: PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA DI EMENDAMENTO DELLA RIFORMA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

Il Responsabile dell'Area

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
PROVINCIA DI RAGUSA

Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive

Proposta di Deliberazione

Oggetto: Presa d'atto e condivisione della proposta di emendamento alla Riforma delle Banche di Credito Cooperativo.

Premesso:
Che nel mercato del credito è in atto una profonda trasformazione tesa a rafforzare la fiducia del risparmiatore e dell'investitore, fornendo la garanzia di solide basi finanziarie, di professionalità adeguate e di trasparenza verso il consumatore di prodotti finanziari;

Che l'idea di fondo della riforma delle BANCHE di CREDITO COOPERATIVO non è solo l'accorpamento, *sic et simpliciter,* degli istituti creditizi, ma piuttosto la creazione di poli del credito, coagulo di una comune politica bancaria, di regole e condizioni, a volte, forzatamente, uniformi per l'accesso ai finanziamenti;

Considerato che tutto questo comporta il concreto pericolo che le BCC debbano cambiare la *mission* a cui, da sempre, sono legate e che, da sempre, le ha contraddistinte: finanziare le PMI, vera ossatura economica di questo paese e dell'intera Europa;

Rilevato che in particolar modo per questi istituti, con le nuove regole, si profilerebbero conseguenze negative rilevanti nella gestione del credito, non fosse altro perché si demolisce il credito cooperativo territoriale, spesso unica presenza bancaria in moltissimi Comuni dell'entroterra meridionale, contro ogni logica di crescita e sviluppo oltre che di salvaguardia dei livelli occupazionali;

Atteso che la soluzione del raggruppamento sotto l'egida di una sola holding evidenzia notevoli criticità, in quanto non è pensabile che l'obbligo di adesione al Gruppo da parte di società, con destini e storie diverse, renda più forte il sistema, ciò diversamente da un abbassamento della soglia/ limite d'obbligo che consenta alle imprese solide, gestite in modo oculato e prudente, di continuare nella loro positiva azione, raggruppandosi in più di una holding;

Considerato, inoltre, che le debolezze di parte del sistema creditizio non possono scaricarsi sull'operatività di istituti, come le BCC, espressione di una tradizione di solidità, affidabilità e fiducia, cui si aggiunge la conoscenza del territorio e il radicamento su di esso;

Visto che compito di un ente esponenziale, come il Comune, è il consolidamento del tessuto socio-economico della collettività di riferimento;

che un obiettivo del genere lo si consegue anche mantenendo all'interno di realtà territoriali sub-urbane autonome porte di accesso al credito, come tali non ristrette a pochi, ma allargate alla pluralità degli operatori economici;

Ritenuto, con spirito collaborativo, di dover dare un concreto apporto alla scrittura di una riforma che non sia calata dall'alto, ma sia sensibile alle richieste di coloro che quotidianamente ne sarebbero i destinatari;

Atteso che alcuni Direttori di Banche di Credito Cooperativo, con l'ausilio del Prof. Marco Vitale (economista) e del Prof. Giuseppe Fauceglia dell'Università di Salerno (giurista) hanno elaborato e presentata nelle sedi competenti una proposta emendativa del DECRETO LEGGE in discussione per la conversione in legge nelle aule parlamentari, opportunamente articolata e motivata;

Vista la natura di mero atto di indirizzo politico del presente provvedimento;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

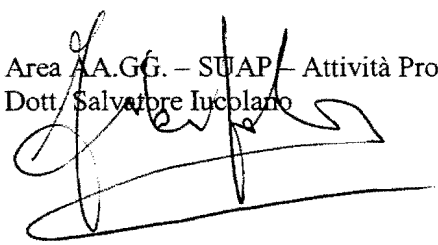
Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi per alzata di mano

Delibera

- di fare voti al Presidente della Camera dei deputati, al Presidente della Commissione Finanze della Camera, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e Finanze, affinché venga rivista la riforma delle BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO in corso di esame parlamentare, recependo l'emendamento di cui in premessa;
- di proporre, per le motivazioni che precedono, di: - Favorire la nascita di più gruppi bancari cooperativi anche a dimensione regionale, a vantaggio della pluralità e contro il monopolio che inevitabilmente snaturerebbe le BCC trasformandole in dei semplici sportelli, finendo per rendere le piccole BCC del nostro Sud facile preda di quelle più grandi del Nord;
- Dare totale autonomia a quelle BCC ben gestite, in quanto privilegiare il merito è una questione di civiltà e di modernità, mentre sarebbe oltremodo sbagliato "commissariare" quelle BCC che funzionano e che, nelle nostre piccole comunità del Sud, hanno svolto una funzione propulsiva e propositiva andando, il più delle volte, ben oltre lo svolgimento della mera attività di intermediazione creditizia, con risvolti umani e sociali che hanno inciso positivamente sulla difficile situazione del Mezzogiorno. Effetti positivi a cui nessuna comunità, come quella da noi rappresentata, può permettersi di rinunciare.
- Di trasmettere il presente provvedimento al:
  a) Presidente della Camera dei deputati;
  b) Presidente della Commissione Finanze della Camera dei Deputati;
  c) Presidente del Consiglio dei Ministri;
  d) Ministro dell'Economia e Finanze;
  e) Alla BCC di Aquara (per conoscenza)

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere la Giunta comunale con separata ed unanime votazione favorevole dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Tuel.

Il Responsabile Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive
Dott. Salvatore Iucolano



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento

Cap. del Bilancio

Li

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

✗ Parere favorevole

Parere contrario

Li

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole

Parere contrario

Li

IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Reg. Albo n°_____2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 17-3-2016 al 01-04-2016

IL MESSO COMUNALE **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Monterosso Almo Lì_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, lì_____ **IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

- Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Lì **IL Responsabile del Servizio**